

## Presentazione di un disegno di legge.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

**Depretis, presidente del Consiglio.** Anche in nome del mio collega delle finanze, mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per lo stanziamento di maggiori fondi occorrenti per le spese d'espropriazione dell'isola dell'Asinara, per l'impianto di una colonia agricola penale e per l'attivazione di un lazzeretto.

**Presidente.** Do atto all'onorevole presidente del Consiglio della presentazione di questo disegno di legge, che sarà stampato e distribuito agli onorevoli deputati.

## Deliberazioni relative allo svolgimento di alcune interrogazioni.

**Presidente.** Onorevole ministro dei lavori pubblici, le rammento che ieri furono annunziate due interrogazioni, l'una dell'onorevole Di Gaeta e l'altra dell'onorevole Cucchi Francesco. La prego di dichiarare se e quando intenda rispondere a queste interrogazioni.

**Genala, ministro dei lavori pubblici.** Potrei rispondere a queste interrogazioni nella seduta di sabato.

**Presidente.** Onorevole Di Gaeta, consente?

**Di Gaeta.** Consento.

**Presidente.** Onorevole Cucchi Francesco?

*(Non è presente).*

La sua assenza significherà assenso.

Dunque queste due interrogazioni saranno svolte nella seduta di sabato.

Rammento altresì che bisogna stabilire il giorno in cui dovrà essere svolta l'interpellanza degli onorevoli Rosano, De Renzis e Di Laurenzana all'onorevole presidente del Consiglio e al ministro dei lavori pubblici.

Se la Camera lo crede, potrebbe stabilirsi per lo stesso giorno di sabato.

Onorevole De Renzis, consente?

**De Renzis.** Pregherei di iscrivere questa interpellanza nell'ordine del giorno di lunedì.

**Presidente.** Se non vi sono opposizioni, s'intenderà stabilito lo svolgimento dell'interpellanza degli onorevoli Rosano, De Renzis e Di Laurenzana per il giorno di lunedì, in principio di seduta.

*(Così rimane stabilito).*

## Seguito della discussione sul disegno di legge per dichiarazione di pubblica utilità e provvedimenti relativi ad opere di risanamento nella città di Torino.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione sul disegno di legge per dichiarazione di pubblica utilità e provvedimenti relativi ad opere di risanamento nella città di Torino.

La Camera ricorda che ieri, chiusa la discussione generale, fu iniziata la discussione dell'articolo 1.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Sineo su questo articolo.

**Sineo, relatore.** Onorevoli colleghi, cercherò di portare brevissimamente la questione ieri sollevata, a proposito dell'articolo 1 di questo disegno di legge, nei suoi veri termini.

Se l'articolo 1 fosse così concepito: È confermato il decreto del 23 novembre 1885 di dichiarazione di pubblica utilità di alcune opere di risanamento della città di Torino e di estensione di tali e tali altre disposizioni della legge di Napoli; l'onorevole Villa avrebbe avuto ragione di iniziare una discussione sull'opportunità di applicare a Torino la legge di Napoli; e soprattutto egli avrebbe avuto ragione di opporsi che venisse ora con un provvedimento legislativo risolta una questione, che è pendente in via amministrativa, per il ricorso presentato da alcuni proprietari di Torino, i quali chiedono la revoca del decreto reale, che estende a Torino le disposizioni della città di Napoli.

Ma questo decreto del 23 novembre 1885 consta di due parti: la prima, cioè l'articolo 1, contiene semplicemente la dichiarazione di pubblica utilità delle opere deliberate dall'autorità municipale di Torino; la seconda parte, cioè l'articolo 2, prescrive l'estensione di alcune disposizioni della legge per il risanamento di Napoli alla città di Torino.

Ora per questa seconda parte non si chiede punto la conferma nell'articolo che stiamo discutendo. L'articolo 1 conferma solo la prima parte del regio decreto cioè la dichiarazione di pubblica utilità. E quindi rimane escluso che con questo disegno di legge si voglia venire a chiudere la porta alle lagnanze o alle petizioni contro l'opportunità dell'applicazione della legge per il risanamento di Napoli alla città di Torino.

E con ciò credo anche di aver dato all'onorevole Lugli le spiegazioni che egli con tanta